

EAGLE PICTURES PRESENTA

un
marito
di troppo

Diretto da
Griffin Dunne

Scritto da
Mimi Hare & Clare Naylor e Bonnie Sikowitz

Con
Uma Thurman
Colin Firth
Jeffrey Dean Morgan
Sam Shepard
Isabella Rossellini
Brooke Adams
Keir Dullea
Justina Machado
Lindsay Sloane
Ajay Naidu
Sarita Choudhury
Jeffrey Tedmori
Nick Sandow
Michael Mosley

Durata del film: 90 minuti

DAL 19 NOVEMBRE AL CINEMA

I FILMMAKERS

Regia	Griffin Dunne
Sceneggiatura	Mimi Hare Clare Naylor Bonnie Sikowitz
Produttori	Suzanne Todd Jennifer Todd Jason Blum Uma Thurman Bob Yari
Produttori Esecutivi	Anthony Katagas Kam Mateen Neil Kadisha Brad Jenkel
Direttore della Fotografia	William Rexer II
Scenografia	Mark Ricker
Montaggio	Suzy Elmiger, A.C.E.
Costumi	David Robinson
Musica	Andrea Guerra
Supervisione Musicale	Denise Luiso
Direzione Artistica	Ben Barraud
Casting	Sheila Jaffe, C.S.A

CAST

UMA THURMAN	Dr. Emma Lloyd
COLIN FIRTH	Michael
JEFFREY DEAN MORGAN	Patrick
SAM SHEPARD	Wilder
ISABELLA ROSSELLINI	Mrs. Bollenbecker
BROOKE ADAMS	Carolyn
KEIR DULLEA	Mr. Bollenbecker
JUSTINA MACHADO	Sophia
LINDSAY SLOANE	Marcy
AJAY NAIDU	Deep
SARITA CHOUDHURY	Sunny
JEFFREY TEDMORI	Ajay
NICK SANDOW	Larry
MICHAEL MOSLEY	Declan

UN MARITO DI TROPPO

"Qui a Hollywood riuscirebbero a trascrivere una licenza matrimoniale persino su una di quelle lavagnette magnetiche per bambini"

-- Dennis Miller

La star dell'etere Emma Lloyd (Uma Thurman) e il suo fidanzato editore Michael (Colin Firth) hanno sempre pensato che sposarsi a New York sarebbe stato più facile che prendere la patente. In fondo non c'è bisogno di fare esami, o analisi del sangue, oltretutto hanno entrambi la maggiore età e non sono consanguinei. Devono solo presentarsi insieme al Municipio, tirare fuori i quattrini, ed è fatta. Giusto? Bé, non proprio, dal momento che Emma... è già sposata!

Oops. Ma come si fa a dimenticare di avere un marito? E poi proprio la Dottoressa Emma Lloyd, altrimenti detta "The Love Doctor", una donna praticamente perfetta sotto ogni punto di vista, il guru delle relazioni sentimentali di New York, autrice di un sensazionale nuovo manuale d'amore, il best seller *R.E.A.L Love*.

Emma dispensa, senza troppe cerimonie, le sue famose "ricette del cuore" attraverso le onde aeree della Grande Mela; ma quando un bel giorno, un suo fedele ascoltatore decide di seguire i suoi preziosi consigli, Patrick Sullivan (Jeffrey Dean Morgan), vigile del fuoco di New York, improvvisamente vede la sua vita sentimentale letteralmente andare in fumo. A questo punto Patrick intende pareggiare i conti, e dopo aver letto sui giornali delle imminenti nozze della famosa dottoressa, mette a punto una vendetta assai originale: prendete un conduttore di un talk show televisivo del genere 'so tutto io', un pompiere di New York che ha un diavolo per capello, un hacker in grado di

penetrare nei file più segreti del municipio ed ... ecco fatto! Emma non potrà più sposarsi perché risulta già sposata, e suo marito è ... Patrick!

Scoppiettante e scintillante, *Un marito di troppo* dimostra che un'improvvisa passione travolgente è in grado di cancellare anche il migliore progetto matrimoniale in un batter d'occhio. Sostenuta da un cast di talenti del calibro di Sam Shepard e Isabella Rossellini, questa divertente commedia romantica rende omaggio alle coppie di Manhattan e all'amore in assoluto.

"MORIRE E' FACILE, RIDERE E' DIFFICILE"

Note alle celebrità di tutto il mondo, le ultime parole famose dell'attore e regista Sir Donald Wolfit sul suo letto di morte, si rivelano assai adatte a descrivere la sfida di *Un marito di troppo*, secondo il regista del film Griffin Dunne. "La commedia è senza dubbio un genere molto difficile, sia per il regista che per l'attore", dichiara il regista nominato all' Oscar® per *The Duke of Groove*. "Bisogna lavorare molto per renderla all'apparenza leggera e priva di forzature, ma in questo film ho avuto la fortuna di lavorare con un cast straordinario, che ha reso il mio lavoro non solo più facile ma anche molto divertente".

Desiderosa di esordire in una commedia, l'attrice nominata all'Oscar® per *Pulp Fiction*, Uma Thurman, ha capito sin dalle prime pagine del copione di *Un marito di troppo*, di aver finalmente trovato un ruolo con cui esprimere le sue qualità comiche. A metà strada fra Katherine Hepburn in *The Philadelphia Story* e Lucille Ball in "The Marriage License", il personaggio di Emma richiedeva un'attrice comica di grande talento, a proprio agio nella commedia romantica, a tratti 'demenziale', che tutti

conoscono come 'slapstick comedy'. La Thurman ha colto al volo l'occasione e non solo ha interpretato Emma, ma ha anche prodotto il film.

Tutto è iniziato dieci anni fa, quando l'agente dell'attrice, le consegnò un copione firmato da due scrittrici ancora sconosciute, Mimi Hare e Clare Naylor. Thurman ne rimase subito colpita perché, al di là della storia originale e divertente, poteva essere il veicolo giusto per esordire come produttrice, e per dimostrare al pubblico anche il suo spiccato lato comico, come attrice.

"Mi piaceva tutto rispetto al copione: il titolo, l'ambientazione, la trama, il dialogo", spiega la Thurman. "Mi sono sempre sentita dire che il pubblico mi percepisce come un'attrice molto seria, perciò quando ho letto il copione, ho pensato che si trattasse del film ideale per esprimere il mio senso dell'umorismo. Fin dalla prima lettura del copione, ero convinta che mi sarei divertita un mondo nei panni di Emma".

Questo è quindi l'inizio del primo progetto della Thurman come produttrice, nonché il suo esordio nello sviluppo di un film. L'attrice ha subito intrapreso il processo creativo della scrittura delle varie versioni. "Ho scoperto che mi piace molto sedermi intorno a un tavolo e discutere rispetto alle scene e al dialogo", spiega la Thurman. "È stato meraviglioso poter contribuire alla creazione di qualcosa".

Nota soprattutto per *Kill Bill*, *The Producers* e *Prime*, Uma Thurman dichiara di essere rimasta conquistata da *Un marito di troppo* perché il film evoca l'atmosfera e le situazioni delle famose commedie anni '30 e '40; inoltre le è piaciuto il suo tema centrale e cioè l'incontro del tutto casuale con il vero amore.

"Emma è all'apice della sua carriera e sta per sposarsi con un uomo affidabile, attraente, interessante. Proprio quando pensa di avere avuto tutto dalla vita, esplode nella

sua vita questo 'marito per caso', che getta un totale scompiglio nella sua esistenza. L'idea è formidabile: c'è una donna che controlla perfettamente la propria vita e in qualche modo anche quella degli altri, che all'improvviso resta invischiata in una situazione assurda e totalmente imprevedibile", ride Thurman. "Adoro questo genere di situazioni, in cui qualcuno pensa di sapere tutto e poi quando meno se lo aspetta, si scopre totalmente vulnerabile e può imparare ancora qualcosa dalla vita. Mi sono molto identificata in lei: una donna di grande successo, che tutti conoscono, sicura di sé ma in realtà totalmente sprovvista!"

La sceneggiatura ha ricordato a Dunne la commedia classica del 1938 *Bringing Up Baby*, che nessuno se non Katherine Hepburn poteva interpretare; allo stesso modo il regista riusciva a vedere solo la Thurman nel ruolo protagonista di *Un marito di troppo*.

"Uma ha una presenza molto intensa sullo schermo, è bellissima e magnetica e probabilmente il suo aspetto allontana il pubblico dal pensare che in realtà possa essere dotata di un grande senso dell'umorismo", spiega Dunne. "Ma l'idea di questa donna così elegante che viene spinta giù per le scale, o che riceve una torta in faccia o che vive una qualsiasi altra situazione estrema come un Bar Mitzvah indiano, era davvero irresistibile!", conclude il regista.

La produttrice Jennifer Todd, che conosce e frequenta la Thurman, e ha lavorato con lei in *Prime*, dichiara anche lei di aver immediatamente visualizzato l'attrice nei panni di Emma.

"*Un marito di troppo* è una commedia alla Carol Lombard, piena di eccessi e stravaganze", afferma Todd. "Così come la Lombard entrava perfettamente in tutti i suoi

personaggi dei film, anche Uma ha incarnato Emma Lloyd al 100% – una donna bella e di successo, che ha il totale controllo di una vita pressoché perfetta".

Thurman concorda, aggiungendo che le disavventure che conducono alla caduta di Emma dal suo stato di grazia, rendono il suo personaggio molto divertente da interpretare, e inoltre sono molto utili per imparare qualcosa sull'amore.

"Ricordo di aver pensato, ecco un film che non parla solo d'amore ma soprattutto della ricerca della vera felicità", dichiara Thurman. "E' un argomento che interessa a tutti perché chi non ha mai passato ore a parlare di un amore, ad analizzare un rapporto, a cercare di capirne il valore e il significato? Tutti noi vorremmo sapere come fare a diventare felici, e trattare questo argomento in modo comico è una delle grandi trovate di questo film".

Colin Firth, che interpreta il fidanzato di Emma, un uomo fedele e costante, nonché l'editore del suo libro *R.E.A.L. Love*, concorda: "C'è un vecchio detto fra gli attori, secondo il quale la commedia è più seria del dramma, e questo film senz'altro lo dimostra. Il mio personaggio doveva oscillare fra il gradevole e il ridicolo, e lavorare con Uma e Griffin mi ha gratificato moltissimo".

Noto per la sua versatilità, che l'attore ha espresso soprattutto nei personaggi di *Bridget Jones' Diary*, *Love Actually*, e *Pride and Prejudice*, Firth aggiunge che i ruoli comici sono senza dubbio i più difficili. "Non c'è dubbio", dice, "è certamente più difficile far ridere la gente".

Firth spiega che non stava cercando un ruolo del genere ma che dopo aver letto l'ottima sceneggiatura e aver saputo che Thurman e Dunne erano coinvolti nel progetto, "sarebbe stato inconcepibile dire di no!".

"Uma mi ha colpito moltissimo. Trasmette una grande carica sul set perché è così intelligente e così viva, e la sua presenza è in grado di motivare molto tutti gli altri", racconta Firth. "Griffin è da tempo uno dei miei attori preferiti, ricordo con estrema simpatia le sue performance in *An American Werewolf in London* e *After Hours*. In effetti cerco di imitarlo da anni. Ora è diventato uno dei miei registi preferiti, e lo trovo particolarmente adatto per questo genere di commedia. Per un attore, essere diretti da un altro attore, che conosce il mestiere, è un'esperienza meravigliosa".

Thurman è totalmente d'accordo. Ha pensato che Dunne fosse il regista perfetto sin dal momento in cui ha deciso di produrre *Un marito di troppo*. Dopo aver perfezionato il copione, in un processo che è durato diversi anni, finalmente l'ha consegnato a Dunne, un amico con cui aveva sempre voluto lavorare perché lo considera un abile narratore di storie e di rapporti.

"Griffin è molto divertente e un ottimo narratore", dice Thurman. "Sa come dare vita ai rapporti e sa cogliere tutte le sottigliezze e le sfumature della commedia".

I produttori Jason Blum e Jennifer Todd erano felici della scelta di Dunne per la regia del film, e non potevano essere più felici della presenza della Thurman nel ruolo protagonista. "Mi piaceva molto l'idea di Uma che interpreta un personaggio la cui vita perfetta a un certo punto va a rotoli", dice Blum. "Per quanto riguarda la regia di Griffin... bé le sue performance parlano da sé. Tutti hanno fatto un ottimo lavoro".

Todd si dice d'accordo e spiega di essere stata particolarmente attratta da questo progetto per via del suo argomento e dell'intelligente premessa. "L'idea di base del film, la storia della licenza matrimoniale di Emma – non è solo interessante e divertente, ma anche credibile", dice Todd. "Infatti, svolgendo le ricerche per il film e parlando con i

funzionari del Municipio, abbiamo scoperto che più di una volta è successo quello che raccontiamo nel film!"

Con due star di indiscusso successo, il regista giusto, una squadra di abili produttori, e una commedia romantica sapientemente concepita, cos'altro serviva per rendere *Un marito di troppo* il film di successo che è destinato ad essere?

Restava da trovare la star adatta a incarnare il 'focoso' vigile del fuoco di New York City.

CHI E' IL MARITO DI TROPPO?

Affinché una commedia romantica funzioni, il pubblico deve percepire la sintonia fra i personaggi principali, ma nel caso di *Un marito di troppo*, i protagonisti sono tre: Emma, Richard . . . e l'uomo che si intromette fra loro, il vigile del fuoco di New York City, Patrick Thomas Sullivan.

"Non sono molti gli attori odierni, in grado di risultare credibili nel ruolo di un tizio impegnato sia a spegnere incendi nella città, che a restare coinvolto nelle risse di strada, restando sempre incredibilmente affascinante", afferma Dunne. "Perciò trovare Jeffrey Dean Morgan non è stato un fortunato 'incidente', ma proprio un miracolo!"

Tutto è iniziato quando Dunne ha visto Morgan in una puntata di *Grey's Anatomy*. "Morgan recitava il ruolo di Denny, un paziente malato di cuore", racconta Dunne, "che, nonostante abbia recitato per lo più sdraiato e inerme, è stato in grado di rubare la scena per dieci puntate di fila, e io sono rimasto totalmente conquistato dalla sua bravura".

Ma Dunne non è l'unico a pensarla così. Dopo aver svolto una breve ricerca rispetto all'attore, Dunne ha scoperto che milioni di donne di tutto il mondo sono innamorate di "Denny", cioè di Jeffrey Dean Morgan.

"E' stato un attimo, ho capito che lui era il nostro marito 'per caso'", racconta Dunne "e quindi gli abbiamo mandato il copione".

Quando Morgan lo ha letto, ha fatto una sola domanda: "Che devo fare per ottenere un ruolo in questo film?" E' volato immediatamente a New York per fare un provino insieme alla Thurman, e la 'chimica' fra loro era innegabile. L'attore è stato immediatamente scritturato per il ruolo di Patrick.

"Mi sentivo il ragazzo più fortunato al mondo", confessa Morgan, la nuova promessa del cinema americano che presto reciterà al fianco di Hillary Swank in *P.S., I Love You*. "Lavorare con Uma è stato straordinario, e nonostante fossi piuttosto preoccupato di dover lavorare al fianco di un professionista come Colin, quando l'ho conosciuto ho scoperto una persona autentica, e molto simpatica. E mi sono impegnato per riuscire a essere alla sua altezza".

Morgan si è calato completamente nel ruolo di questo pompiere americano, una persona semplice, amante del divertimento, che gioca a calcio, a biliardo e beve la birra. Per diventare veramente Patrick, si è trasferito a New York e ha trascorso sei settimane insieme ai suoi 'colleghi' del Dipartimento dei Vigili del Fuoco di New York e con la loro squadra di calcio.

"E' stata un'esperienza bellissima conoscere questi ragazzi e ho imparato molto da loro", dice Morgan. "Ora li stimo ancora più di prima".

Per quanto riguarda il calcio, Morgan non sfodera lo stesso entusiasmo. Alla terza ripresa del primo giorno si è stirato un muscolo, e qualche settimana dopo, quando avrebbe dovuto tirare un goal, è finito lungo per terra.

"Ho fatto molto sport nella mia vita ma devo confessare che erano 20 anni che non toccavo un pallone", ride Morgan. "E dopo aver giocato a calcio in questo film, di una cosa ormai sono certo: non ci giocherò mai più".

Gli spettatori che lo vedranno giocare in *Un marito di troppo*, però, penseranno che Morgan non solo è un bravo calciatore, ma è anche candidato a diventare una vera star.

UN CAST DI 'STELLE' NON PROTAGONISTE

Se un film presenta come protagonisti attori del calibro di Uma Thurman, Colin Firth e Jeffrey Dean Morgan, avere nel cast 'secondario' l'attore nominato all'Oscar® Sam Shepard (*The Right Stuff*) e l'elegante Isabella Rossellini (*Blue Velvet*) è la ciliegina sulla torta. Dunne afferma che avere l'opportunità di dirigere queste due superstar, è stato veramente realizzare un sogno.

"Sam è una delle ragioni per cui mi sono trasferito a New York per fare l'attore", rivela Dunne. "Non posso credere di aver avuto l'opportunità di dirigere un uomo che ammiro da così tanto tempo. Ero un po' intimidito, ma Sam è straordinario, e molto rilassato, infatti ha reso il lavoro facile per tutti. Prende molto sul serio la recitazione e la commedia.

"Il ritmo è la cosa più importante", dice Shepard, che interpreta Wilder, lo stravagante padre di Emma. "Una battuta non viene colta se non c'è il ritmo giusto. Griffin ha fatto un ottimo lavoro per trovare il giusto ritmo del film".

Per quanto riguarda la Rossellini, Dunne voleva una raffinata donna europea, allegra ed eclettica, tutte qualità che, come ha scoperto, l'attrice italiana ha da vendere. "Sono entusiasta all'idea di aver lavorato con Isabella. E' brillante e piena di energia, è

perfetta per il suo ruolo, e tutti la ricorderanno in questo film soprattutto per la sequenza della torta", dice Dunne. "E'una delle mie scene preferite del film e Isabella l'ha interpretata splendidamente".

Anche la Thurman afferma che le sue scene preferite sono quelle con la Rossellini, un'attrice che ammira da sempre. "Isabella ha soddisfatto tutte le mie aspettative", afferma Thurman. "La sua presenza sul set è immensa così come la sua grazia e la sua classe. Tutte qualità che trasmette sullo schermo".

Rossellini è stata felice di far parte del cast. "Adoro le commedie, ma non ne ho mai fatte tante. In effetti per me è più facile far piangere la gente anziché farla ridere, ma lavorare con questo cast e questo regista meravigliosi, ha reso tutto molto più semplice".

Rispetto a Dunne, la Rossellini dichiara: "Griffin è stato simpatico e divertente, qualità necessarie sul set, quando si vuole far ridere la gente. Spesso lo osservavo nel monitor e vedevo che pronunciava ogni battuta facendo le facce più strane, durante le riprese. Credo che abbia recitato ogni ruolo, nella sua testa".

Dunne ride, sentendo questo commento. "Ogni ruolo è fondamentale per me. Ho l'illusione che se riesco a recitare ogni battuta, gli attori riusciranno a dare ancora di più nella loro performance".

A giudicare dal modo in cui ogni attore fa vivere il suo personaggio sullo schermo in *Un marito di troppo*, non sarà certo un caso se il film sarà un enorme successo ovunque. Dunne crede che questo sia in parte dovuto al direttore della fotografia William Rexter e allo scenografo Mark Ricker, con cui aveva già lavorato negli ultimi suoi due film, *Lisa Picard is Famous* e *Fierce People*.

"William è sempre molto previdente, e alla fine del film mi fornisce talmente tanto materiale che non penso mai che manca qualcosa; con Mark invece i miei film sembrano produzioni con un grande budget!", dice Dunne. "Sono grato a entrambi come a tutti quelli che hanno lavorato in questo film, perché hanno cercato di esprimere l'energia e le scintille descritte nel copione e il loro impegno e spirito collettivo sono il cuore di questo film".

IL CAST

UMA THURMAN (Dr. Emma Lloyd) è stata scoperta all'età di 15 anni e ha raggiunto la notorietà internazionale grazie al ruolo di 'Venere' nel film di Terry Gilliam *The Adventures of Baron Munchausen*. Dopo aver ricevuto il plauso della critica per la sua parte nel film di Stephen Frears, *Dangerous Liaisons*, al fianco di John Malkovich, ha interpretato il film biografico di Philip Kaufman *Henry and June*, la commedia *Where The Heart Is*, diretto da John Boorman e il thriller di Phil Joanou *Final Analysis*, al fianco di Richard Gere. Thurman ha ritrovato Malkovich nel thriller *Jennifer 8*. Seguono *Mad Dog and Glory* al fianco di Robert De Niro e *Even Cowgirls Get The Blues* di Gus Van Sant.

L'apprezzato ruolo della Thurman nel film che ha reso celebre Quentin Tarantino, *Pulp Fiction*, le è valso una nomination all'Oscar® nel 1996. Quello stesso anno è stata scritturata in *A Month By The Lake*, accanto a Vanessa Redgrave e in *Beautiful Girls* per la regia di Ted Demme. Thurman è quindi apparsa in *The Truth About Cats and Dogs*, *Batman and Robin*, *Gattacca* al fianco di Ethan Hawke, *Les Misérables* con Liam Neeson

e *The Avengers*. Nella primavera del 1999, ha debuttato a teatro, con una moderna versione della commedia di Molière *The Misanthrope*, con la Classic Stage Company a New York.

Altri lavori della Thurman comprendono *Sweet and Lowdown*, *The Golden Bowl*, *Paycheck* e *Tape*, per cui è stata nominata all'Independent Spirit Award come Migliore Attrice Non Protagonista. In seguito si è aggiudicata il Golden Globe 2003 come Migliore Attrice ed è stata nominata al SAG per il suo ritratto di Debby Miller nel film HBO *Hysterical Blindness*, che l'attrice ha inoltre prodotto.

Musa di Quentin Tarantino, Thurman è stata la protagonista di *Kill Bill: Volume 1* e 2, aggiudicandosi un Golden Globe. In seguito ha recitato in *Be Cool* al fianco di John Travolta, il sequel del grande successo *Get Shorty*.

Seguono un ruolo accanto a Meryl Streep in *Prime* e nell'apprezzato film di Mel Brooks *The Producers*, con Nathan Lane e Matthew Broderick.

Di recente Thurman è stata la protagonista di *My Super Ex-Girlfriend*, al fianco di Luke Wilson. Presto la vedremo nel film *In Bloom*, con Evan Rachel Wood, presentato al Toronto Film Festival 2007. Thurman ha inoltre ultimato la lavorazione di *My Zinc Bed*, basato sul play di David Hare.

JEFFREY DEAN MORGAN (Patrick) negli ultimi anni, si è imposto come uno degli attori più richiesti dell'industria di Hollywood. Attualmente è impegnato nella lavorazione del film adattato dalla graphic novel *Watchmen*, per la regia di Zack Snyder. Il film presenta Morgan nei panni di Comedian, un veterano del Vietnam, membro di un gruppo di eroi chiamati Minutemen. L'attore è inoltre il protagonista di *P.S. I Love You* al

fianco di Hilary Swank, un film tratto dal best seller di Cecilia Ahern, per la regia di Richard LaGravenese.

Di recente Morgan è apparso in un 'cammeo' al fianco di Rachel Weisz, nella commedia della Warner Bros. *Fred Claus*. Ha inoltre interpretato alcuni film indipendenti fra cui *Kabluey*, con Lisa Kudrow, presentato al Los Angeles Film Festival 2007; e *Live!*, con Eva Mendes, che ha debuttato al Tribeca Film Festival 2007.

Morgan ha ottenuto la grande attenzione del pubblico televisivo grazie al suo ruolo nella serie drammatica, in onda su ABC, *Grey's Anatomy*. Il suo drammatico ruolo del paziente malato di cuore Denny Duquette, che si innamora della dottoressa Izzie Stevens, lo ha reso uno dei personaggi preferiti del pubblico. Altri suoi lavori televisivi comprendono la serie drammatica di CW *Supernatural* e la premiata commedia di Showtimes *Weeds*.

COLIN FIRTH (Richard) è un attore inglese di formazione classica, un veterano di cinema, televisione e teatro. Firth di recente ha ultimato la produzione della Universal Pictures *Mamma Mia*, il film adattato dal celebre musical con le musiche degli ABBA. Il cast del film presenta Meryl Streep, Pierce Brosnan e Stellan Skarsgard. L'attore ha inoltre ultimato *Genova*, un 'horror mystery' diretto da Michael Winterbottom e cointerpretato da Catherine Keener. Firth di recente ha terminato le riprese del film indipendente *Then She Found Me*, diretto e interpretato da Helen Hunt. Il cast comprende Bette Midler e Matthew Broderick e il film è stato presentato al Toronto Film Festival.

Firth presto apparirà al fianco di Jim Broadbent nel film indipendente *And When Did You Last See Your Father*. Diretto da Anand Tucker, il film è basato sulle memorie di Blake Morrison. Nel 2005, Firth è apparso nel film *Nanny McPhee*, scritto e

interpretato da Emma Thompson. E' apparso inoltre nel controverso film di Atom Egoyan, *Where the Truth Lies*, accanto a Kevin Bacon. Il film è stato presentato in concorso nel 2005, al Cannes International Film Festival e al Toronto International Film Festival.

Nel 2004, Firth è stato il protagonista della commedia di grande successo della Universal/Working Title *Bridget Jones: The Edge of Reason*. Il film ha registrato incassi record nei botteghini di tutto il mondo, con proventi superiori ai 250 milioni di dollari. Poco dopo è apparso anche nel film corale *Love Actually*, passato alla storia come la commedia romantica che ha incassato di più alla sua uscita, sia in Inghilterra che in Irlanda. Quello stesso anno, Firth è apparso nell'apprezzato film della Lions Gate *Girl With A Pearl Earring*, al fianco di Scarlett Johansson, ottenendo una nomination allo European Film Award.

Altri suoi importanti credits comprendono: *The Importance of Being Earnest* con Reese Witherspoon, il film nominato all'Oscar® *Shakespeare In Love* diretto da John Madden e il film plurinominato all'Oscar®, *The English Patient*.

Per la TV Firth è arcinoto per il ruolo del 1995, che lo ha catapultato alla notorietà internazionale, di Mr. Darcy, nell'adattamento della BBC del classico della letteratura inglese *Pride and Prejudice*; la fiction gli è valsa una nomination al BAFTA come Migliore Attore. Successive interpretazioni di Firth per la TV risalgono al 2006, in cui ha recitato nel telefilm della BBC dal titolo *Born Equal*. Nel 2001 è stato nominato all'Emmy Award nella categoria 'Outstanding Supporting Actor' per il film HBO *Conspiracy* e ha inoltre ricevuto il premio di Migliore Attore da parte della Royal

Television Society, e la nomination al BAFTA nomination per la sua interpretazione in *Tumbledown*.

Il debutto sulle scene teatrali londinesi di Firth è avvenuta con la produzione della West End di *Another Country*, in cui l'attore vestiva i panni di Bennett.

SAM SHEPARD (Wilder) è attore, sceneggiatore, regista e commediografo; ha vinto il Pulitzer Prize per il suo play in tre atti del 1979, dal titolo *Buried Child*. Shepard ha scritto altri numerosi plays fra cui: *Angel City*, *Curse of the Starving Class*, *Killer's Head*, *The Mad Dog Blues*, *Cowboy Mouth*, *The Rock Garden*, *True West*, *The God of Hell*, e *Fool of Love*. Nel 1970 Shepard ha collaborato alla scrittura del film di Michelangelo Antonioni *Zabriski Point* e in seguito ha ricevuto plausi da parte della critica per la sua sceneggiatura originale del film di Wim Wenders, *Paris, Texas*.

Come attore, Shepard ha debuttato al cinema nel film di Bob Dylan, *Renaldo and Clara*, e quello stesso anno la critica lo salutava come una nuova star per il ruolo al fianco di Richard Gere, in *Days of Heaven* di Terrence Malick. Seguono numerose altre apparizioni, fra cui: *Resurrection*, *Raggedy Man*, accanto a Jessica Lange in *Frances* e *The Right Stuff* di Philip Kaufman, che gli è valso una nomination all'Oscar®. Shepard ha ritrovato la Lange in *Country* e *Crime of the Heart*, ed è stato il protagonista del film adattato da Robert Altman dal suo stesso play, *Fool for Love*.

Altri film di Shepard comprendono: *Baby Boom*, *Steel Magnolias*, *Defenseless*, *Thunderheart*, *Bright Angel*, *Voyager*, *The Pelican Brief*, *Snow Falling on Cedars*, *Hamlet*, *All The Pretty Horses*, *The Pledge*, *Swordfish*, *Black Hawk Down*, *The Notebook*, *Stealth*, *Bandidas*, e *Don't Come Knocking*.

Per la TV ha interpretato diversi film e miniserie, fra cui *Streets of Laredo* di Larry Mc Murtry, *Lily Dale*, *Purgatory*, *Dash and Lilly* (che gli è valso sia il Golden Globe che le nomination all'Emmy per la sua performance nei panni dello scrittore Dashiell Hammett), *One Kill*, *Wild Geese*, e *Ruffian*.

Come regista Shepard ha diretto i film a soggetto *Far North* e *Silent Tongue*, da lui stesso scritti.

Di recente Shepard è apparso in *The Assassination of Jesse James by The Coward Robert Ford* al fianco di Brad Pitt. Presto lo vedremo in *The Return* and *Walker Payne*.

ISABELLA ROSSELLINI (Mrs. Bollenbecker) è cresciuta fra Parigi e Roma. All'età di 19 anni si è trasferita a New York, dove è diventata traduttrice e quindi reporter per la RAI. Il suo volto è diventato popolare al grande pubblico grazie alle sue apparizioni come corrispondente da New York, nello show televisivo condotto da Renzo Arbore dal titolo *L'altra domenica*, in cui appariva anche Roberto Benigni.

All'età di 28 anni, la Rossellini è stata scoperta da Bruce Weber e fotografata per l'edizione inglese di *Vogue*. Ha quindi intrapreso la carriera di modella e in quegli anni Isabella ha lavorato con alcuni dei più noti fotografi dell'industria, fra cui Richard Avedon, Steven Meisel, Helmut Newton e Peter Lindbergh. E' apparsa sulle copertine di *Vogue*, *Elle*, *Marie Claire*, *Bazaar* e *Vanity Fair* e nel 1988 è stata allestita una mostra fotografica su di lei dal titolo "Portrait of a Woman", presso il Museo d'Arte Moderna di Parigi.

La Rossellini ha debuttato nel cinema nel 1979, con il film dei Fratelli Taviani *Il Prato*. In America invece ha esordito sul grande schermo al fianco di Mikhail Baryshnikov e Gregory Hines nel film di Taylor Hackford *White Nights*. Nel 1986, è stata

la protagonista, insieme a Dennis Hopper, del controverso film di David Lynch, *Blue Velvet*, in cui appariva nel ruolo di 'Dorothy Vallens', la tormentata cantante di un locale notturno.

Di recente è apparsa nel cortometraggio diretto da Guy Maddin, *My Dad Is 100 Years Old*, che parla di suo padre Roberto Rossellini, e che Isabella ha scritto e prodotto. Rossellini e Maddin avevano già lavorato insieme in *The Saddest Music in the World*.

La Rossellini ha inoltre interpretato: *The Architect*, l'adattamento cinematografico di Luis Llosa del romanzo di Mario Vargas Llosa *The Feast of The Goat*; e *Infamous* di Doug McGrath. Presto la vedremo anche in *Two Lovers*, con Gwyneth Paltrow e Joaquin Phoenix.

LINDSAY SLOANE (Marcy) è un'attrice di grande talento, eleganza e portamento, che ha interpretato una grande varietà di film per il cinema e la televisione. Presto sarà l'interprete della satira cinematografica indipendente di Jake Kasdan *The TV Set*, al fianco di David Duchovny e Sigourney Weaver. La storia segue le riprese di un pilota televisivo della PANDA Network, e Sloane interpreta l'attrice protagonista di questo pilota il cui regista è Duchovny. Sloane sarà inoltre la protagonista del film di Jeff Lowell *How I Met My Boyfriend's Dead Fiancé*, al fianco di Paul Rudd ed Eva Longoria. Sloane interpreterà Chloe, la sorella del personaggio di Paul Rudd.

Sloane ha colpito la critica con il suo ruolo di 'Big Red', il sergente istruttore nella commedia di Peyton Reed *Bring It On*, interpretata anche da Kirsten Dunst. Inoltre è stata la protagonista del film di Andrew Flemming *The In-Laws*, al fianco di Michael Douglas, Albert Brooks e Ryan Reynolds.

Sloane ha iniziato la sua carriera di attrice con la serie ABC di grande successo *The Wonder Years*, al fianco di Fred Savage. Quindi è stata la protagonista della sitcom

della NBC *Mr. Rhodes*. La sua performance le ha meritato una nomination da parte di ‘Young Artist of the Year ‘ per la categoria ‘Migliore Attrice Non Protagonista’. Dopo un anno trascorso sulle scene di *Mr. Rhodes*, Sloane ha ottenuto un altro ruolo fisso nel telefilm della ABC, *Sabrina The Teenage Witch*. Poco dopo è stata la protagonista dello show della WB *Grosse Pointe*, una parodia di *Beverly Hills 90210*.

JUSTINA MACHADO (Sophia) ha iniziato la sua carriera teatrale con il Latino Chicago Theatre. Quindi è apparsa in *Blade to the Heat* e *Black Butterfly* nel famoso Mark Taper Forum di Los Angeles.

Per la televisione, la Machado è apparsa in *ER* e ha avuto una serie di ‘ruoli ospite’ in *Ghost Whisperer*, *Cold Case*, *Grey’s Anatomy* e *Ugly Betty*. E’ stata la protagonista del pilota *I Love Lupe* per la CastleRock. Di recente è stata la protagonista della premiata serie HBO *Six Feet Under*. Poco dopo ha recitato nella commedia della NBC *Alpha Mom*. Presto apparirà nel thriller della ABC *Fatal Contac*, al fianco di Joely Richardson.

Sul palcoscenico, Machado di recente è stata la protagonista della versione musicale di *Mambo Kings* al Golden Gate Theatre di San Francisco, per cui ha ricevuto ottime critiche.

Al cinema, ha avuto ruoli di sostegno nell’innovativo film di Steven Soderbergh *Full Frontal* e nell’originale produzione di Nick Cassavetes *She’s So Lovely*, al fianco di Robin Wright Penn e James Gandolfini. Di recente è stata l’interprete di *Final Destination 2* e *Torque*, con Ice Cube. Presto la vedremo nel film di Bertrand Tavernier *In The Electric Mist*, al fianco di Tommy Lee Jones.

I FILMMAKERS

GRIFFIN DUNNE (Regia) è un attore e produttore che si è imposto nel campo della regia debuttando con il cortometraggio *Duke of Groove*, che gli è valso una nomination all'Oscar®. Il suo esordio nella regia di un film a soggetto è avvenuto con *Addicted to Love*, interpretato da Meg Ryan e Matthew Broderick. In seguito ha diretto *Practical Magic*, con Sandra Bullock e Nicole Kidman.

La regia più recente di Dunne è stata il toccante dramma *Fierce People* con Diane Lane e Donald Sutherland, il film della Lions Gate uscito alla fine del 2007. Di recente il filmmaker è apparso sul grande schermo in *Game 6* al fianco di Robert Downey Jr. e Michael Keaton, un film da lui stesso prodotto. Dunne al momento si sta occupando della regia di *The Position* basato sull'omonimo romanzo, che verrà girato nell'estate del 2008.

La carriera di Dunne è iniziata quando si è trasferito a New York City per iniziare a recitare alla Neighborhood Playhouse. Poco dopo è apparso a Broadway in *Search and Destroy*, scritto da Howard Korder. Per il suo lavoro a teatro, Dunne ha ricevuto un Theater World Award nonché una nomination al Drama Desk Award.

E' passato al cinema in veste di attore e produttore, interpretando il dramma *Chilly Scenes of Winter* per la United Artists. In seguito ha recitato come protagonista in: *An American Werewolf in London*, diretto da John Landis, *Johnny Dangerously* con Michael Keaton, e *After Hours*, diretto da Martin Scorsese, prodotto dallo stesso Dunne e candidato al Golden Globe.

Altre produzioni di Dunne comprendono: *Baby It's You* diretto da John Sayles, e *Running On Empty*, con River Phoenix. Questo film è stato nominato a due Oscar®. Le successive due produzioni di Dunne sono state *White Palace*, con Susan Sarandon e James Spader, per la regia di Luis Mandoki, e *Once Around*, con Richard Dreyfuss e Holly Hunter, diretto da Lasse Hallstrom.

Per la TV, Dunne ha ricevuto una nomination all'Emmy per la sua apparizione come 'guest star' in *Frasier* ed è stato nominato a due Ace Awards per il suo lavoro su HBO e Showtime.

Dunne presto apparirà nel film di David Gordon Green *Snow Angels*, con Kate Beckinsale e Sam Rockwell. Il film è stato presentato al Sundance Film Festival 2007 e verrà distribuito nel 2008.

SUZANNE & JENNIFER TODD (Produttori) hanno fondato insieme la società di produzione Team Todd, nel 1997, presso la Sony Pictures Entertainment. Insieme hanno prodotto oltre una decina di film per il cinema e la televisione, ottenendo un grande successo di critica e di botteghino. Hanno ottenuto una nomination al Golden Globe per il loro film più recente, *Across the Universe*, un musical originale sulle note immortali dei Beatles, distribuito nel settembre del 2007. Altre loro produzioni comprendono gli apprezzati film *Memento* e *Boiler Room*, nonché i tre film di *Austin Powers* che insieme hanno incassato oltre mezzo miliardo di dollari nel mondo.

Suzanne e Jennifer hanno vinto l'Independent Spirit Award per *Memento*, che ha meritato a Christopher Nolan il premio di miglior sceneggiatore e miglior regista. Il film è stato nominato all'AFI Movie dell'Anno, ed è stato nominato sia all'Oscar che al Golden Globe per la sua sceneggiatura. Per il loro film HBO "If These Walls Could Talk

2” i Todd hanno ottenuto una nomination all’Emmy nella categoria Outstanding Made for Television Movie, nonché una nomination come Produttore Televisivo dell’Anno da parte del Producers Guild of America.

Suzanne e Jennifer hanno inoltre ricevuto il prestigioso Lucy Award from Women in Film, un premio conferito alle donne che aiutano ad ampliare il ruolo delle donne nell’industria dell’intrattenimento.

I credits di Team Todd comprendono; *Austin Powers: International Man of Mystery*, *Austin Powers: The Spy Who Shagged Me*, e *Austin Powers In Goldmember* tutti interpretati da Mike Myers, per la regia di Jay Roach. I tre film di grande successo hanno dato vita a uno dei franchise comici più famosi di tutti i tempi. Hanno inoltre prodotto *Boiler Room*, il duro film drammatico su Wall Street, con Giovanni Ribisi e Ben Affleck, nominato come Miglior Film e Migliore Sceneggiatura agli Independent Spirit Awards, nonché due commedie romantiche di grande successo: *Must Love Dogs* con John Cusack e Diane Lane, e *Prime* con Meryl Streep e Uma Thurman.

A parte *Across the Universe*, la Team Todd ha prodotto la commedia romantica *Ira and Abby* uscita nel settembre del 2007 e interpretata da Chris Messina e Jennifer Westfeldt. Il film ha vinto il premio di Miglior Film da parte di HBO Comedy Arts Festival 2007 ed è stato distribuito da Magnolia Pictures.

Presto le due Todd produrranno *Alice in Wonderland* per la regia di Tim Burton. Il film inizierà le riprese a Londra nell’autunno del 2008.

JASON BLUM (Produttore) è il fondatore della Blumhouse Productions. Nel 2005 Blumhouse ha firmato un contratto di tre anni con la Paramount Pictures. In precedenza la società aveva un contratto di produzione con la HBO.

Dal 1995 al 2000, Blum è stato co-presidente del Dipartimento di Acquisizioni e Co-Produzioni della Miramax Films, a New York. Durante questo incarico la sua presenza è stata strategica per l'acquisizione di film quali *The Others*, *Smoke Signals*, *A Walk on the Moon*, *Happy Texas* e *The House of Yes*.

I credits di Blum come produttore comprendono: *The Darwin Awards*, con Winona Ryder e Joseph Fiennes; *The Fever* con Vanessa Redgrave, Angelina Jolie, Michael Moore e Jolie Richardson; *Hysterical Blindness*, con Uma Thurman, Gena Rowlands e Juliette Lewis, in onda su HBO, che è valso alla Thurman un Golden Globe Award; *Hamlet* con Ethan Hawke, Bill Murray, Sam Shepard e Kyle MacLachlan e il documentario di Alexandra Shiva *Stagedoor*.

BOB YARI (Produttore) è il fondatore e presidente della Yari Film Group, una delle più importanti nuove società indipendenti di Hollywood, con un budget di produzione annuale di oltre 300 milioni di dollari e un listino annuo di 10-15 film. Oltre al suo lavoro con il YFG, Bob produce inoltre film individualmente.

Yari ha iniziato la sua carriera a Hollywood dopo aver ricevuto una laurea in Cinematografia. Dopo aver lavorato per diversi anni come Produttore e Regista, Bob si è dedicato all'industria immobiliare, in cui ha curato i progetti e la costruzione di grattacieli per uffici, grandi centri commerciali e complessi residenziali.

Yari è inoltre il proprietario, nonché un membro del consiglio direttivo, delle Mexmil Companies, un gruppo di costruzioni aerospaziali con oltre 1000 impiegati nel mondo.

Yari ha prodotto oltre 35 film a soggetto fra cui *Crash*, che ha vinto l'Oscar® come Miglior Film. Ha inoltre prodotto *The Illusionist*, tra i film campioni di incassi del 2006.

Oltre a *Un marito di troppo*, fra i titoli imminenti dello Yari Film Group: *Killing Pablo*, la storia della vita e della morte di Cocaine Kingpin Pablo Escobar e *The Sophomore*, un noir ambientato in un liceo, con Bruce Willis.

ANTHONY KATAGAS (Produttore Esecutivo) ha lavorato come produttore in oltre 20 importanti film indipendenti con base a New York, fra cui: *54* (Miramax), *Hamlet 2000* di Michael Almereyda (Miramax), *Lost in Translation* di Sofia Coppola (Focus Features), *Long Time Since* di Jay Anania, *Stardom* di Denys Arcand (Alliance Atlantis) e il documentario di Robert Evans *The Kid Stays In The Picture* (USA Films).

Nel 1999, Katagas ha dato vita alla Keep Your Head Productions, una società che si occupa dello sviluppo e della produzione di film newyorkesi. Con la Keep Your Head Katagas ha prodotto tre film del visionario filmmaker Michael Almereyda: *Happy Here and Now* (IFC films 2001), *This So-Called Disaster* (IFC Films 2002), *William Eggleston in the Real World* (Palm Pictures 2005). La Keep Your Head ha inoltre prodotto *Blackbird*, del commediografo nominato al Pulitzer, Adam Rapp (2007), *Second Best* (ThinkFilm 2004), e *Homework* (2004). Il prossimo film della Keep Your Head è *The Ostrich Incident* dello scrittore Glenn Gers (*Fracture*, *Mad Money*).

Katagas è stato nominato all'IFP Independent Spirit award nel 2004, e intende rendere omaggio a quei filmmakers che, malgrado le loro risorse limitate, dimostrano creatività, tenacia e la giusta visione per produrre film indipendenti di alta qualità. Inoltre è stato coproduttore dei film di: Lee Davis *3 A.M.* (Showtime 2001), Ray Mckinnon

Chrystal (First Look 2004), *Adam Rapp Winter Passing* (Focus 2004), e *Ben Younger Prime* (Universal 2005).

Katagas è stato produttore esecutivo del film di Lasse Hallström *The Hoax* (Miramax 2006), di *We Own the Night* di James Gray (2929 Productions/Columbia Pictures 2007), e di *College Road Trip* di Roger Kumble (Walt Disney Studios 2008).

Katagas di recente ha prodotto *In Bloom* di Vadim Perlman (Magnolia Pictures 2007) e si sta occupando della produzione di *Two Lovers* di James Gray (2929 Productions 2008).

BONNIE SIKOWITZ (Sceneggiatura) è originaria di New York e attualmente risiede a Los Angeles. Prima di diventare scrittrice, si è laureata presso l'Università della Pennsylvania e ha ricevuto un master in Inglese alla Columbia. Per la televisione ha scritto per le serie *Spin City*, *Scrubs* e *Dawson's Creek*. Il suo primo film cinematografico è stato *Must Love Dogs*, una commedia romantica con Diane Lane e John Cusack. *Un marito di troppo* è la sua prima collaborazione con Griffin Dunne.

WILLIAM REXER II (Direttore della Fotografia) vanta una carriera che si è espressa nel mondo della pubblicità, dei video musicali, della televisione, dei documentari e del cinema. I suoi film comprendono *Lisa Picard is Famous* e *Fierce People*, entrambi diretti da Griffin Dunne; *Prime* con Uma Thurman, *Purple Violets* e *The Groomsmen*, per la regia di Ed Burns e *I Think I Love My Wife* di Chris Rock.

Rexer ha inoltre girato *Fahrenheit 911* per Michael Moore e la Miramax, *Belly Talkers* e di recente *The Devil Came in on Horseback* per HBO Films. I credit televisivi di Rexer comprendono *Lost*, *Always There* e *Nickelennium*.

MARK RICKER (Scenografia) ha un master in scenografia conseguito presso la Tisch School of the Arts della NYU. Ha iniziato la sua carriera come direttore artistico, collaborando al design di *Montana, A Brooklyn State of Mind, Prince Charming* della Hallmark e l'adattamento cinematografico di Dan Sullivan di *The Substance of Fire*. Altri suoi film come direttore artistico comprendono *Catch Me If You Can, The Shipping News, Far From Heaven, Kate and Leopold, The Thomas Crowne Affair, Big Daddy, The Out-Of-Towners, The Last of The Mohicans, Once Around e Passion Fish*.

I film di Ricker come scenografo, comprendono *The Ballad of Jack and Rose* di Rebecca Miller, con Daniel Day-Lewis e Catherine Keener; *Sunshine State* di John Sayles; *Thirteen Conversations about One Thing* di Jill Sprecher e *Fever for Alex Winter*, fra gli altri.

Di recente Ricker ha ideato il design di *The Nanny Diaries* per la Weinstein Company, diretto da Shari Springer Berman e Bob Pulcini, di *The Hoax*, diretto da Lasse Hallstrom, e di *Prime* di Ben Younger, con Uma Thurman e Meryl Streep.

Ricker ha collaborato con il regista Griffin Dunne in *Lisa Picard is Famous*. In seguito i due hanno nuovamente lavorato insieme per *Fierce People*.

SUZY ELMIGER, A.C.E (Montaggio) ha iniziato realizzando filmini in Super8 insieme ai suoi amici. Ha lavorato come Assistente al Montaggio presso la CBS Television nel Dipartimento delle News. Dopo la CBS, ha trascorso cinque anni a montare documentari, prima di passare ai film a soggetto.

La grande occasione di Elmiger è arrivata quando è stata presentata a Robert Altman e ha lavorato con lui come Secondo Montatore in *Short Cuts*. Subito dopo si è

occupata del montaggio di *Pret-A-Porter*. Dopo l'incontro con Campbell Scott, i due hanno lavorato insieme in *Mrs. Parker and The Vicious Circle*, *Afterglow* e *Breakfast of Champions*. Attraverso Scott l'artista ha conosciuto Stanley Tucci e ha montato per lui *Big Night*, *The Imposters* e *Joe Gould's Secret*.

Di recente Elmiger ha montato *Heaven's Fall* per Terry Green, *Spinning Into Butter* per Mark Brokaw e *Feel The Noise* per il regista Alejandro Chomski.